



**ANNO 2025 – VERBALE N. 8
ADUNANZA DEL 16 SETTEMBRE 2025
CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DI POVO**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 16 del mese di settembre alle ore 17.45 presso la Sala Consiglio della Circoscrizione di Povo, in seguito a regolare convocazione disposta con avvisi recapitati a termini di legge alle/ai Consigliere/i, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio circoscrizionale alla presenza delle signore Consigliere e dei signori Consiglieri:

BERNARDI MICHELA
CAMPISI EMILIANO
COZMA ALEXANDRU
DECARLI ORNELLA
DELLAGIACOMA MONICA
FRANCESCHINI LUCIANO
GIONGO ALDO
INGA VERONICA DENEAN
TOMASI ELISABETTA
VERTEMATI MARISA

Assenti giustificati:
GRISENTI LUIGI

Assenti ingiustificati: /

Assiste in qualità di verbalizzante la Segretaria circoscrizionale Ilaria Conzatti.
Assume la presidenza la Presidente circoscrizionale Ornella Decarli.
Scrutatrici/ori: Elisabetta Tomasi e Alexandru Cozma.
Altri presenti: Assessora all'animazione di comunità e lavori pubblici Gianna Frizzera.
Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi ing. Claudia Patton e Capoufficio del Progetto Supporto geologico e geotecnico alla protezione civile geol. Alberto Pisoni.

Alle ore 17.50 sono presenti n. 10 Consigliere/i. Riconosciuta la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

1. Richiesta parere ex art. 28 comma 1 lett. a) del Regolamento del decentramento: Piano di protezione civile comunale. Revisione decennale.
2. Documento ex art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del decentramento:

Servizio Circoscrizioni e Servizi Demografici

Circoscrizione di Povo

Via Don T. Dallafior, 3 | 38123 Trento
tel. 0461 889920
cell. 3204345956
circoscrizione.povo@comune.trento.it



- "Nuova proposta di istituzione di provvedimenti viabilistici in via Pinara a Povo".
3. Richiesta parere ex art. 28 comma 1 lett. e) del Regolamento del decentramento: "Cessione di parte del terreno in p.f. 1084, C.C. Povo, ubicato su Via Borino in prossimità del n. civ. 60, nella frazione di Povo". Espressione parere.
 4. «Richiesta regolamentazione transito in via Marchesoni» – Valutazione proposta di installazione di un dosso rallentatore.
 5. Integrazione priorità di bilancio anno 2026 e triennio 2026/28 ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. d) del Regolamento del decentramento.
 6. Integrazione programma attività diretta 2025. Approvazione.
 7. Nomina rappresentante del territorio nel Consiglio dell'Istituzione scolastica dell'I.C. Trento 1 Margherita Hack.
 8. Comunicazioni della Presidente.
 9. Eventuali comunicazioni delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali.

* * *

Esordisce la Presidente della Circoscrizione Ornella Decarli che, dopo aver dato il benvenuto a tutti i convenuti, passa la parola all'Assessora all'animazione di comunità e lavori pubblici Gianna Frizzera: quest'ultima si fa portavoce dei saluti del sindaco e, con riferimento al punto 1 dell'o.d.g. di prossima trattazione, ringrazia il Servizio gestione strade e parchi per il lavoro svolto e il Corpo dei vigili del fuoco volontari per l'eccellente lavoro che immancabilmente svolgono.

Punto 1. Richiesta parere ex art. 28 comma 1 lett. a) del Regolamento del decentramento: Piano di protezione civile comunale. Revisione decennale.

La Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi ing. Claudia Patton introduce il punto e passa la parola al Capoufficio del Progetto Supporto geologico e geotecnico alla protezione civile geol. Alberto Pisoni che presenta sinteticamente il Piano, consistente nell'organizzazione di tutte quelle attività necessarie per fronteggiare situazioni emergenziali causate da eventi naturali e non, che minacciano l'incolumità delle persone, l'integrità dei beni o dell'ambiente. A corredo del Piano vi è un archivio cartografico suddiviso in 5 sezioni, liberamente consultabili ad eccezione di alcune parti riservate, quali ad esempio la mappatura delle persone fragili non autosufficienti, che individua soggetti allettati o dipendenti da dispositivi elettromedicali segnalati dall'Apss, e persone con età superiore agli 85 anni (in collegamento con l'anagrafe): sono previste ulteriori implementazioni di quest'ultima sezione in collaborazione con il Servizio Welfare, il Tavolo Graziella Anesi (che riunisce le associazioni che operano nel campo della disabilità) e il Servizio Innovazione. Una sezione del piano è interamente dedicata all'Emergenza fiume-Adige, con relativi *Scenari di esondazione* e *Piano di evacuazione*, mentre nella sezione *Territorio* sono fruibili la cartografia aggiornata con tutti i dissesti e la pericolosità idrogeologica. Per *Moltiplicatori di rischio*, spiega il geol.



Pisoni, s'intendono quei luoghi sensibili per affollamento potenziale, mentre per la mappatura delle Aree strategiche resta fondamentale la collaborazione con i Corpi dei Vigili del fuoco volontari (VVFV). Questi ultimi figurano tra le forze in pronta reperibilità, organizzati in 13 corpi presenti in città. Il principale C.O.C., Centro Operativo Comunale, è quello di via Maccani, unitamente ad altri quattro tra cui, in caso di emergenza, può essere annoverata la Centrale dei VVFV di Povo. La sezione 3 del piano individua le risorse disponibili -edifici, aree e utenze privilegiate necessarie per gestire l'emergenza e la successiva normalizzazione- che, data la loro evidente importanza, sono identificate da un codice e da un simbolo definito: di questi, il simbolo quadrato del "punto di raccolta", con 4 frecce nere convergenti campite su fondo verde, è quello più evidente ai cittadini. Nella sezione 4 sono trattati gli scenari di rischio, in primis quello idrogeologico, che è quello prevalente (frane, crolli... spesso riconducibili alla naturale pendenza di una parte del nostro territorio): si evidenzia come nel 2.000 vi sia stato un picco di eventi e come, sul territorio della Circoscrizione di Povo, vi siano elementi di pericolosità torrentizia non rilevante legati al rio Salé e affluenti, che possono dare qualche problema alla stabilità dell'alveo. Una parte della sezione 4 è dedicata alle opere di difesa da crolli rocciosi (che sono 409 in tutto), mentre l'intera ultima sezione verte sull'informazione della popolazione, a mezzo di incontri e seminari, opuscoli informativi, messaggistica e presenza alla settimana della protezione civile, che quest'anno avrà luogo il 18 e 19 ottobre. Il manuale di dettaglio del Piano verrà divulgato tra gli addetti ai lavori, mentre la verifica e la revisione del Piano avverranno rispettivamente con cadenza annuale e decennale. Interviene Ornella Decarli, che ricorda quanto la protezione civile sia consolidata in Trentino, a dimostrazione di tutto il lavoro che è stato fatto in quest'ambito, e quanto sia interessante la mappatura dei soggetti fragili; prosegue dicendo come, a causa dei cambiamenti climatici in corso, certi fenomeni si siano inaspriti, ma come studi preventivi di questo tipo concorrano a mitigarne gli effetti. Il Consigliere Aldo Giongo rileva come il Piano consti di parecchie pagine, prova evidente di quanto l'analisi sia stata approfondita e ben circostanziata: certi segnali, come quello di cui sopra relativo al Punto di ritrovo, rischiano di risultare criptici ai più, quindi giudica utile l'intento divulgativo. A tale intervento risponde il geol. Pisoni, il quale spiega come il documento originario fosse ancora più corposo e come questo di fatto ne costituisca la sintesi: l'intento è comunque quello di rendere il documento ancora più snello, meno tecnico e più divulgativo. La dirigente Claudia Patton aggiunge come si tratti di uno strumento operativo utile anche per loro che operano nel settore e come rivesta una grande importanza il fatto di poter interrogare la cartografia, collegata anche all'anagrafe, che in tempo reale consente di individuare i soggetti coinvolti nella situazione emergenziale e quindi potenzialmente in difficoltà.

Alle ore 18.19 si conviene all'unanimità di interrompere la seduta per consentire l'intervento del pubblico presente. Alle ore 18.22 la seduta riprende.

Interviene la Consigliera Marisa Vertemati che si interroga su come si possa far arrivare alla cittadinanza le informazioni adeguate. Patton risponde come in effetti



questo sia uno dei problemi principali vista e considerata l'effettiva difficoltà a veicolare queste informazioni, aspetto che rende quindi utile l'organizzazione di incontri di questo tipo per individuare assieme i canali e i modi più opportuni. La Presidente Decarli conviene con quanto detto dalla dir. Patton e osserva come potrebbe essere utile, ai fini della divulgazione di queste informazioni, la mediazione dei VVFF, già molto conosciuti e apprezzati dai cittadini. Alla domanda relativa a quali siano i rischi maggiori potenziali per Povo, i rappresentanti del Comune rispondono che un possibile rischio, seppur non elevato, potrebbe essere costituito dalle pareti rocciose del monte Celva, mentre il reticolo idrogeologico è ben gestito dai Bacini montani, quindi non desta grosse paure: in 10 anni, prosegue Patton, vi è stata sostanzialmente una sola emergenza e non vi sono rischi industriali.

Alla domanda della Consigliera Marisa Vertemati su quali siano le zone più a rischio per Trento, Pisoni e Patton rispondono che queste possono essere, in genere, le aste dei fiumi, mentre lo scenario più grave è quello che riguarda il fiume Adige. Anche in occasione di Vaia non si è verificato il "rigurgito" delle rogge e, grazie ad un sapiente lavoro fatto a monte con le dighe, non vi sono state conseguenze troppo pesanti per la città, ad eccezione della colata detritica verificatasi a Mattarello (che ha comportato l'evacuazione di una quarantina di persone) che poi purtroppo si è ripresentata due anni dopo senza però troppe conseguenze. In risposta ad un quesito posto dal Consigliere Aldo Giongo circa la possibilità di crolli in esito ai lavori di scavo per il tunnel ferroviario, il geologo risponde come si stia lavorando in sicurezza per evitare che questi lavori possano appunto originare danni.

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri, pone in votazione di approvare il punto 1 dell'o.d.g.:

Votanti 10

Votazione palese per alzata di mano:

Favorevoli 10

Astenuti /

Contrari /

Punto 2. Documento ex art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del decentramento: "Nuova proposta di istituzione di provvedimenti viabilistici in via Pinara a Povo".

Introduce il tema la Presidente Decarli che passa poi la parola al Consigliere Emiliano Campisi, Presidente della Commissione per la transizione ecologica, la mobilità, la valorizzazione del territorio e l'agricoltura, il quale relaziona all'Assemblea circa i contenuti dell'ultima seduta di data 29 agosto, durante la quale si è appunto cercato di dirimere la questione di via Pinara dando modo ai principali soggetti coinvolti di esporre il proprio punto di vista: a tali interventi esplicativi ha quindi fatto seguito un dibattito in esito al quale si è giunti alla conclusione che, seppure non vi sia una soluzione comune che sia esente da problematiche e che possa accontentare tutti, si potrebbe purtuttavia conciliare le diverse posizioni proponendo al Comune di:



- riaprire al traffico la via, con rimozione dei cavallotti che, come effettivamente prospettato dalla richiesta di parere n. 288966 del 29/09/23, intralciano l'accesso ai mezzi di servizio e di emergenza, nonché l'accesso ai fondi con trattori a rimorchio;
- istituire nuovamente il senso unico a salire per veicoli e biciclette e mantenere il limite di velocità dei 30 km/h;
- riservare il transito con veicoli su tutta la via Pinara ai soli residenti, frontisti, ospiti e clienti dei residenti, ai mezzi di servizio pubblico (forze dell'ordine, vigili del fuoco, scuolabus, taxi, ambulanze, ecc.), nonché ai mezzi agricoli che, a velocità molto ridotta, sarebbero costretti a transitare su via Resistenza, inducendo il sorpasso dei veicoli e creando perciò potenziali situazioni di pericolo;
- valutare l'apertura al libero transito dei veicoli, a salire, tra le 21 e le 7 del mattino, chiedendo inoltre di valorizzare con opportuna segnaletica il percorso pedonale esistente a lato del vicino Asilo Nido Provinciale, al fine di incentivarne l'utilizzo, e di valutare la realizzazione su Via Pinara di due tratti di marciapiede, di cui uno all'inizio della via, dopo via Resistenza, e l'altro davanti all'entrata dei civici 6-8-10.

Decarli spiega come la soluzione dell'apertura per alcune tipologie di soggetti fosse stata esclusa a priori dal comune perché di difficile gestione in termini di controllo, aspetto rimarcato anche dal Consigliere Giongo, ma aggiunge come il divieto possa comunque fungere da disincentivo, contribuendo alla riduzione del traffico nella via.

Alle 18.48 si conviene all'unanimità di interrompere la seduta per permettere gli interventi del pubblico sulla questione. La seduta riprende alle ore 19.05.

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri, pone in votazione di approvare il punto 2 dell'o.d.g.:

Votanti 10

Votazione palese per alzata di mano:

Favorevoli 10

Astenuti

Contrari

Punto 3. Richiesta parere ex art. 28 comma 1 lett. e) del Regolamento del decentramento: "Cessione di parte del terreno in p.f. 1084, C.C. Povo, ubicato su Via Borino in prossimità del n. civ. 60, nella frazione di Povo". Espressione parere.

Introduce il punto la Presidente Decarli che passa la parola al Consigliere Aldo Giongo per l'illustrazione della questione all'Assemblea: quest'ultimo spiega come, nel corso dell'ultima riunione del *Gruppo di lavoro Montagna, bosco e usi civici* dell'8 settembre, sia stata vagliata questa richiesta e si sia giunti a conclusioni analoghe a quelle di cui al parere già espresso dall'Azienda Forestale, ossia che la transazione avvenga preferibilmente tramite permuta di terreno. Giongo chiarisce come il Gruppo abbia



quindi proposto di vincolare il parere positivo alla condizione che "tale cessione avvenga solo tramite permuta a salvaguardia del patrimonio di uso civico di Povo", e il Consiglio conviene con questa posizione anche per non creare un precedente che porti al progressivo depauperamento del patrimonio di uso civico della frazione.

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri, pone quindi in votazione il punto 3 dell'o.d.g.:

Votanti 10

Votazione palese per alzata di mano:

Favorevoli 10

Astenuti

Contrari

Punto 4. «Richiesta regolamentazione transito in via Marchesoni" – Valutazione proposta di installazione di un dosso rallentatore.

Relaziona brevemente sul punto la Presidente Decarli che spiega come, in via Marchesoni, si chieda da tempo l'installazione di dossi rallentatori e come, nella richiesta pervenuta dal Servizio Gestione Strade e Parchi, sia stato chiesto di esprimere il proprio parere riguardo alla possibilità di installare un solo dosso rallentatore all'altezza dei civici 3-5, ipotesi che trova il favore di tutte/i le/i Consigliere/i. La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri, pone quindi in votazione il punto 4 dell'o.d.g.:

Votanti 10

Votazione palese per alzata di mano:

Favorevoli 10

Astenuti

Contrari

Punto 5: Integrazione priorità di bilancio anno 2026 e triennio 2026/28 ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. d) del Regolamento del decentramento.

La Presidente illustra la proposta in argomento, che trae origine da una lettera recapitata alla Circoscrizione nella quale la Pro loco Oltrecastello chiede alla Circoscrizione di valutare la realizzazione di una struttura fissa polifunzionale da adibire a spazio cucina attrezzato, idoneo alla preparazione e somministrazione di alimenti durante le manifestazioni e dotato di locale coperto da destinare a spazio per il ritrovo dei soci dell'associazione, aperto anche ai giovani e alla cittadinanza per riunioni, laboratori e altre attività. Per la sua realizzazione, secondo questa proposta, sarebbe stata individuata l'area coincidente con una parte dell'attuale parcheggio e con il campo da basket (attualmente molto deteriorato), luogo ove si svolgono le principali manifestazioni della Pro Loco, aspetto che impone necessariamente il ripensamento dell'intera zona: la perdita di questa parte di parcheggio verrebbe tuttavia



compensata dalla creazione di nuovi stalli, che al termine dei lavori dovrebbero quindi risultare più numerosi di quanto non lo siano ora, mentre per quanto concerne il campo da basket si ipotizzano o la sua realizzazione nell'ambito dell'attuale area del campo da calcio, anch'esso bisognoso di un intervento e potenzialmente ridimensionabile, oppure la valorizzazione del campo da basket già presente al passo del Cimirlo, in ottime condizioni e di dimensioni regolamentari. Aggiunge infine come i responsabili dell'associazione si siano dichiarati anche disposti, qualora il Comune non potesse farsi carico delle spese previste, a chiedere l'autorizzazione a costruire sull'area, assumendosi in proprio l'onere delle spese per la realizzazione dell'opera, con fondi propri o raccolti mediante organizzazione di eventi dedicati o donazioni pubbliche.

In considerazioni della presunta entità della spesa, continua la Presidente, si è pensato di integrare le priorità di bilancio 2026 e triennali 2026/28, già approvate nella seduta del 23 giugno 2025 e il Consiglio, pur chiarendo come servano degli studi approfonditi sull'area e come non si possano perdere parcheggi, si dice favorevole alla proposta.

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri, pone quindi in votazione il punto 5 dell'o.d.g.:

Votanti 10

Votazione palese per alzata di mano:

Favorevoli 10

Astenuti

Contrari

Punto 6: Integrazione programma attività diretta 2025. Approvazione.

La Presidente introduce il punto relazionando all'Assemblea circa la possibilità di realizzare due nuove iniziative: la prima consisterebbe in un incontro di divulgazione scientifica, in collaborazione con l'Associazione Kazoo Aps, dal titolo "Che cos'è un'onda gravitazionale?", da realizzare presso la Casa Sociale di Povo il giorno 24 settembre. Una prima conferenza, più tecnica, si rivolgerà ad un pubblico di ricercatori e studenti, mentre l'altra, più divulgativa, sarà aperta a tutta la cittadinanza. L'intento sarebbe quello di aprire gli spazi della Circoscrizione a quel mondo universitario che tanto caratterizza il Sobborgo e di offrire nel contempo alla cittadinanza un'occasione per conoscere questa realtà del territorio e per approcciarsi alle tematiche scientifiche. A carico della Circoscrizione vi sarebbero la stampa, timbratura e affissione delle locandine nelle bacheche comunali, la divulgazione dell'iniziativa sui canali social e la concessione dell'utilizzo gratuito del salone Agorà della Casa Sociale nella riserva d'uso circoscrizionale. Del secondo incontro parla invece la Presidente della *Commissione Politiche sociali, cultura, partecipazione e formazione*, Elisabetta Tomasi: si tratterà di una o più serate informative in collaborazione con la Farmacia comunale di Povo, da realizzare presso la Sala Nichelatti della Circoscrizione e da calendarizzare nei mesi di ottobre/novembre. Di concerto con la Farmacia verrà predisposta una



locandina, da stampare, affiggere nelle bacheche comunali e divulgare tramite i canali social. Nessuna spesa a carico della Circoscrizione.

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri, pone quindi in votazione il punto 6 dell'o.d.g. e l'immediata eseguibilità della relativa deliberazione (votata anch'essa all'unanimità).

Votanti 10

Votazione palese per alzata di mano:

Favorevoli 10

Astenuti

Contrari

Punto 7. Nomina rappresentante del territorio nel Consiglio dell'Istituzione scolastica dell'I.C. Trento 1 Margherita Hack.

Interviene sul punto la presidente Decarli per spiegare come, a ottobre dell'anno scorso, l'I.C. Trento 1 Margherita Hack avesse chiesto alle due Circoscrizioni di Povo e Villazzano la designazione di un/una comune rappresentante del territorio presso il Consiglio dell'Istituzione scolastica per il triennio 2024-2027, e come il precedente Consiglio circoscrizionale, in ragione della prossimità delle elezioni, avesse deliberato di rinnovare tale incarico alla Consigliera di Villazzano Rita Zambanini fino a fine legislatura. Preso quindi atto della cessazione dalla carica della suddetta consigliera, e quindi della necessità di designare una/un nuova/o rappresentante del territorio presso il Consiglio in argomento, si rende edotto il Consiglio circa la disponibilità all'incarico manifestata da parte della Consigliera Michela Bernardi e la preventiva comunicazione fatta alla Circoscrizione di Villazzano al fine di condividere la comune nomina secondo la logica dell'alternanza con la quale è stata consuetudinariamente gestita tale designazione in passato. Preso atto del fatto che non sono pervenute altre disponibilità alla nomina, si conviene all'unanimità di votare la suddetta candidatura con votazione palese ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b) del Regolamento del decentramento. Al Consigliere Aldo Giongo che osserva come, nella precedente legislatura, non siano mai giunti aggiornamenti relativamente alle riunioni del Consiglio dell'istituzione scolastica, Bernardi risponde rassicurando circa la sua volontà di riportarne ai due Consigli circoscrizionali i contenuti.

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri, pone quindi in votazione il punto 7 dell'o.d.g.:

Votanti 10

Votazione palese per alzata di mano:

Favorevoli 10

Astenuti

Contrari



Punto 8. Comunicazioni della Presidente.

Decarli riassume brevemente all'Assemblea quelli che sono gli eventi di prossima realizzazione e i principali appuntamenti di rilievo, di seguito elencati:

- venerdì 19 settembre: incontro sulle piante bulbose nell'ambito di *Fiori al centro*, organizzato dall'Ufficio parchi e giardini presso la Sala Nichelatti;
- sabato 20 settembre "*Povo insieme*": in tale occasione, precisa la Presidente, verrà dipinta, da parte dei ragazzi volontari del CTG e della Kaleidoscopio, una nuova casetta per il bookcrossing per la quale la Pro loco Oltrecastello farà a breve richiesta di attivazione di un patto di collaborazione per i beni comuni;
- prossimamente, anche a seguito di una sollecitazione della Circostrizione sul tema sicurezza, dovrebbero venir installati dei cavallotti sulla ciclabile tra Povo e Villazzano, ed è anche in programma l'attivazione di distributori automatici per la distribuzione dei sacchetti della raccolta differenziata (per la collina est ne verrà installato uno a Villazzano);
- a breve verrà effettuato un sopralluogo da parte dell'Assessora Frizzera per verificare i problemi in essere nel Sobborgo, mentre il 21 settembre è in programma l'evento *Trento in bici*, con la *pedalata delle circoscrizioni*, alla quale molte/i Consigliere/i si dicono impossibilitate/i a partecipare a causa di impegni concomitanti o della partecipazione alla festa Acli che avrà luogo quello stesso giorno;
- sono in corso le interlocuzioni con le Assessore Gianna Frizzera e Giulia Casonato e i Servizi comunali competenti per capire come dare avvio al progetto *Officina delle idee*, che andrà ad interessare la palazzina ex succursale scolastica della scuola primaria Moggioni, ora dismessa ed inutilizzata;
- sabato 11 e domenica 12 ottobre sono in programma le *Giornate d'autunno del FAI*, Fondo per l'Ambiente Italiano, in occasione delle quali saranno visitabili luoghi d'interesse normalmente preclusi alla vista come villa Gherta di via dei Valoni: da parte della Circostrizione è già stata richiesta l'occupazione suolo pubblico per l'installazione del punto informativo, mentre si cercheranno ora di coinvolgere le associazioni e di sensibilizzare gli esercizi economici locali al fine di offrire supporto logistico e garantire l'erogazione di servizi ai molti visitatori che si auspica ci siano.

Punto 09. Eventuali comunicazioni delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali.

Prende la parola la Consigliera Elisabetta Tomasi che, in qualità di Presidente della *Commissione Politiche sociali, cultura, partecipazione e formazione*, riassume al Consiglio i contenuti dell'assemblea del 10 settembre: in particolare relaziona in merito al bando "*Digitale consapevole e responsabile: verso le linee guida sull'utilizzo del digitale della Collina est*" del Comune di Trento, al quale collaboreranno direttamente anche lei e la Consigliera Veronica Denean Inga, e in merito alla proposta di costituire un nuovo *Gruppo di lavoro*, "*Natale in piazza 2025*", per l'organizzazione di tale iniziativa. Quest'ultima proposta viene accolta favorevolmente dall'Assemblea e i Consiglieri Campisi e Cozma si dicono disponibili a fare parte del Gruppo.



Interviene il coordinatore del *Gruppo gemellaggio Znojmo* Aldo Giongo che riporta brevemente a Consigliere/i gli esiti della prima riunione del gruppo: la restituzione dell'ospitalità ad una delegazione della città gemellata di Znojmo avverrà nelle giornate del 19-22 dicembre e, per iniziare a definirne il programma di massima, è stato organizzato un incontro congiunto con i due Comitati gemellaggio Znojmo, rispettivamente di Povo e Villazzano, calendarizzato per mercoledì 17 settembre 2025. Il prossimo anno, prosegue Giongo, in occasione del trentennale dalla nascita del gemellaggio, occorrerà organizzare un evento di maggior rilievo, magari prevedendo tornei sportivi di gruppi giovanili e il coinvolgimento della scuola, per sensibilizzare anche le fasce più giovani rispetto ai valori del gemellaggio.

Segue un intervento della Consigliera Monica Dellagiacoma, coordinatrice del *Gruppo di lavoro Povo insieme*, che aggiorna Consigliere/i circa l'organizzazione dell'omonima festa, prevista per il 20 settembre: spiega come si stia lavorando bene, individuando le squadre di lavoro e gli interventi da effettuare nel corso della mattinata ecologica, e come si auspichi una buona partecipazione. In molti hanno già dato la propria conferma alla partecipazione al pranzo dei volontari, per il quale la SAT ha messo a disposizione i tavoli e le panche da disporre nel salone Agorà della Casa Sociale, mentre il materiale per i lavori della mattina è stato messo a disposizione dall'Ufficio Parchi e giardini e dall'Ufficio beni comuni del Comune.

Da ultimo riprende la parola Giongo che, in qualità di coordinatore del *Gruppo Montagna, bosco e usi civici*, aggiorna l'Assemblea in merito alle principali richieste emerse durante il loro ultimo incontro, tra cui il ripristino dell'uso carrabile della strada Selva – Fontane, la pulizia del sentiero a Oltrecastello via dei Ronchi – maso Laner, la pulizia dalle ramaglie del sentiero Moronar – strada Maranza e la sistemazione dei sentieri di accesso al doss S. Agata. A breve verranno organizzati momenti di confronto in merito agli interventi prioritari da effettuare sul territorio circoscrizionale con il custode forestale e il direttore dell'Azienda Forestale Trento – Sopramonte.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20.05.

La Segretaria della Circoscrizione
f.to Ilaria Conzatti

La Presidente della Circoscrizione
f.to Ornella Decarli